

# 1 Corinzi

**3** <sup>1</sup> Io, fratelli, non ho potuto parlarvi come a cristiani maturi. Eravate ancora troppo legati ai valori di questo mondo, e ancora troppo bambini nella fede in \*Cristo. <sup>2</sup> Ho dovuto nutrirvi di latte, non di cibo solido, perché non avreste potuto sopportarlo. Nemmeno ora lo potete, perché siete come tutti gli altri. <sup>3</sup> Le vostre discordie e le vostre divisioni dimostrano che voi ancora pensate e vi comportate come gli altri. <sup>4</sup> Quando uno di voi dice: «Io sono di Paolo», e un altro ribatte: «Io invece di Apollo!», non fate forse come fanno tutti? <sup>5</sup> Ma chi è poi Apollo? e chi è Paolo? Semplici servitori per mezzo dei quali voi siete giunti alla fede. A ciascuno di noi Dio ha affidato un compito. <sup>6</sup> Io ho piantato, Apollo ha innaffiato, ma è Dio che ha fatto crescere. <sup>7</sup> Perciò chi pianta e chi innaffia non contano nulla: chi conta è Dio che fa crescere. <sup>8</sup> Chi pianta e chi innaffia hanno la stessa importanza. Ognuno di loro riceverà la ricompensa per il lavoro svolto. <sup>9</sup> Infatti, noi siamo collaboratori di Dio nel suo campo, e voi siete il campo di Dio. Voi siete anche l'edificio di Dio. <sup>10</sup> Dio mi ha dato il compito e il privilegio di mettere il fondamento, come fa un saggio architetto. Altri poi innalza su di esso la costruzione. Ciascuno però badi bene a come costruisce. <sup>11</sup> Il fondamento già posto è Gesù Cristo. Nessuno può metterne un altro. <sup>12</sup> Su quel fondamento altri costruiranno servendosi di oro, di argento, di pietre preziose, di legno, di fieno, di paglia. <sup>13</sup> Ma nel giorno del \*giudizio Dio rivelerà quel che vale l'opera di ciascuno. Essa verrà sottoposta alla prova del fuoco, e il fuoco ne proverà la consistenza. <sup>14</sup> Se ciò che uno costruisce sul fondamento resisterà, egli ne avrà la ricompensa. <sup>15</sup> Se invece la sua opera sarà distrutta dal fuoco, egli perderà la ricompensa. Egli personalmente sarà tuttavia salvo, come uno che passa attraverso un incendio. <sup>16</sup> Voi sapete che siete il \*tempio di Dio e che lo \*Spirito di Dio abita in voi. <sup>17</sup> Ebbene, se qualcuno distrugge la vostra comunità

che è il santo tempio di Dio, Dio distruggerà lui. <sup>18</sup> Nessuno inganni se stesso. Se qualcuno pensa di essere sapiente in questo mondo, diventi pazzo, e allora sarà sapiente davvero. <sup>19</sup> Dio infatti considera pazzia quel che il mondo crede sia sapienza. Si legge infatti nella \*Bibbia: Dio fa cadere i sapienti nella trappola della loro astuzia. <sup>20</sup> E ancora, in un altro passo leggiamo: Il Signore conosce i pensieri dei sapienti. Sa che non valgono nulla. <sup>21</sup> Perciò non vantatevi di appartenere a capi terreni, perché tutto vi appartiene: <sup>22</sup> Paolo, Apollo, Pietro, il mondo, la morte, il presente e il futuro: tutto è vostro, <sup>23</sup> voi invece appartenete a Cristo e Cristo appartiene a Dio.